

# GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA

ALLEGATO - A -  
CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

## Indice

|  |    |
|--|----|
| 1. OGGETTO .....   | 3  |
| 2. FONTI NORMATIVE E DURATA .....                                      | 3  |
| 3. GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO DI TESORERIA.....              | 3  |
| 4. OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE .....                                     | 5  |
| 5. RISCOSSIONI .....   | 6  |
| 6. PAGAMENTI .....   | 7  |
| 7. PAGAMENTI SU ATTI O PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA .....   | 8  |
| 8. PAGAMENTI TRAMITE ECONOMI DELLA REGIONE.....                        | 9  |
| 9. FIRMA DEGLI ORDINATIVI.....   | 10 |
| 10. ADEMPIMENTI FISCALI SUI PAGAMENTI .....                            | 10 |
| 11. ANTICIPAZIONI DI TESORERIA DELLA REGIONE .....                     | 10 |
| 12. CESSIONE DEI CREDITI PRO SOLUTO .....                              | 11 |
| 13. CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE DI FONDI, TITOLI ED ALTRI VALORI ..... | 11 |
| 14. GARANZIE SU INDEBITAMENTO .....                                    | 12 |
| 15. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA .....                     | 12 |
| 16. CORRISPETTIVO ANNUO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA .....             | 13 |
| 17. CORRISPETTIVI PER I SERVIZI COMPLEMENTARI.....                     | 14 |
| 18. CONDIZIONI ECONOMICHE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA .....           | 15 |
| 19. CONDIZIONI DI VALUTA.....  | 16 |
| 20. BILANCIO DI PREVISIONE .....                                       | 16 |
| 21. CONTO RIASSUNTIVO DEI MOVIMENTI DI CASSA .....                     | 16 |
| 22. COMUNICAZIONI PERIODICHE - CHIUSURA DEI CONTI - RECLAMI .....      | 17 |
| 23. VERIFICHE DI CASSA.....  | 17 |
| 24. OBBLIGHI ALLA CESSAZIONE DEL SERVIZIO .....                        | 18 |
| 25. CONDIZIONI PARTICOLARI PER I DIPENDENTI DELLA REGIONE .....        | 18 |
| 26. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.....                             | 18 |

## 1. OGGETTO

- a. Oggetto del presente capitolato è il servizio di tesoreria della Giunta della Regione Campania (di seguito denominata per brevità “Regione”) e consiste nel complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria con riguardo alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalle disposizioni legislative, statutarie, regolamentari e convenzionali, compresi quelli necessari per la contabilizzazione degli importi nelle contabilità speciali aperte presso la Tesoreria dello Stato, gestita dalla Banca d’Italia, nonché per ulteriori servizi di seguito indicati.
- b. L’istituto bancario aggiudicatario assume l’incarico di Tesoriere e provvede a tutti gli oneri previsti dalle leggi e dal presente Capitolato assumendosene le relative responsabilità.

## 2. FONTI NORMATIVE E DURATA

- a. Il servizio di tesoreria della Regione è disciplinato dalle disposizioni legislative in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 5 dicembre 2017 n. 37 e ss.mm.ii e dal Regolamento di Contabilità regionale 7 giugno 2018 n. 5 e ss.mm.ii, dalle vigenti disposizioni normative in materia e da eventuali nuove norme che dovessero intervenire nel corso della gestione del servizio, nonché dal presente Capitolato che determina, pertanto, le prescrizioni e le modalità esecutive di gestione del servizio stesso.
- b. La Convenzione avrà durata dalla data della stipulazione per un triennio, salvo quanto previsto per i casi di risoluzione e recesso.
- c. E’ prevista un’opzione di proroga, attivabile prima della scadenza del triennio su richiesta della Regione, per cui il Tesoriere è obbligato a proseguire la prestazione contrattuale per ulteriori due anni alle medesime condizioni come previsto dall’articolo 120 comma 10 Decreto Legislativo 36/2023.
- d. Il Tesoriere, su richiesta della Regione, ha l’obbligo di proseguire il servizio di Tesoreria alle medesime condizioni anche oltre il termine di scadenza del contratto per il periodo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara relative al nuovo affidamento ed al conseguente passaggio di consegne, come previsto articolo 120 comma 11 Decreto Legislativo 36/2023.

## 3. GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO DI TESORERIA

- a. La Regione ordina gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo di Pagamento e Incasso (OPI) emanato dall’Agenzia per l’Italia digitale (AgID) per il tramite della piattaforma Siope+.
- b. La piattaforma SIOPE+ è l’infrastruttura informatica, gestita dalla Banca d’Italia che, secondo quanto previsto dall’art. 14 della L. 196/09, come modificato dalla L. 232/2016, intermedia tutti i flussi relativi agli incassi e ai pagamenti delle Amministrazioni Pubbliche, disposti attraverso

ordinativi informatici conformi allo standard OPI emanato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

Tale piattaforma ha l'obiettivo di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, di monitorare i tempi di pagamento dei debiti commerciali degli enti pubblici.

c. L'istituto bancario aggiudicatario si impegna, pertanto, sin dal momento della stipula della convenzione a consentire l'integrazione con i sistemi informatici in essere presso la Regione, al fine del rispetto della normativa SIOPE+.

d. In particolare, il tesoriere si obbliga a:

d.1. Gestire il servizio di tesoreria con metodologie, criteri e strumenti informatici, garantendo la piena corrispondenza della gestione informatizzata del servizio rispetto a quanto stabilito dalle normative vigenti in materia - ivi incluso quanto previsto dal D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione Digitale) - e dalle Autorità competenti nel campo digitale ed informatico.

d.2. Garantire l'interoperabilità e compatibilità con gli strumenti e le procedure della Regione. A tal fine, il Tesoriere si obbliga ad attivare il collegamento informatico con le strutture e gli strumenti della Regione, garantendo la totale interoperabilità e compatibilità dei propri strumenti informatici dedicati alla gestione del servizio con le procedure informatizzate che la Regione utilizza o potrà utilizzare. Qualsiasi modifica si rendesse necessaria dovrà essere comunicata alla Regione con un congruo anticipo.

d.3. Consentire l'integrazione dei sistemi per la gestione dell'ordinativo informatico, secondo la normativa vigente in materia, concordando con la Regione i tempi, le modalità e specifiche tecniche per la fornitura di tale servizio.

Rendere disponibile, senza alcun onere per la Regione, un servizio di remote banking che consenta alla regione di ottenere, in tempo reale, la situazione contabile (movimentazioni e saldi) di tutti i conti che il Tesoriere intrattiene a nome della Regione, compresi i conti economali, i dossier dei titoli a custodia ed amministrazione. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il servizio deve rendere le seguenti informazioni: saldo di fatto, saldo di diritto, saldo Banca d'Italia, ordinativi d'incasso (reversali) e di pagamento (mandati) con relativo SIOPE, situazione sintetica ed analitica delle riscossioni e dei pagamenti effettuati dal Tesoriere (IBAN – CONTO – CRO/Transaction identification per i bonifici e numero di assegno per gli assegni circolari, ecc.). L'accesso telematico deve, inoltre, consentire le seguenti interrogazioni:

- disponibilità della Regione, disponibilità conto, situazione Tesoreria Unica;
- bilancio: interrogazione per missioni, programmi e titoli, interrogazione totali;
- documenti: parametrica (*mandato, reversale, provvisorio in entrate provvisorio in uscita, numero documento (da...a..), importo documento (da...a..), stato documento (caricato, eseguito annullato, squadrato, annullato, copertura)*),

*data di carico documento (da...a..) per numero/Anagrafica (codice fiscale/partita Iva);*

- movimenti carte di credito;
- movimenti conti correnti e stampa dei relativi estratti dei conti correnti bancari.

d.4. Rendere disponibile, mediante l'invocazione di un apposito Web Service esposto dall'applicativo di gestione di bilancio della Giunta Regionale della Campania - il cui formato di messaggio è dettagliato in allegato al presente Capitolato - tutti i dati relativi alle procedure pignoratorie in danno della Regione seguendo lo stesso formato per la trasmissione dei dati relativi al giornale di cassa secondo l'ultimo aggiornamento vigente dello standard SIOPE+

d.5. Garantire l'operatività della trasmissione all'Agenzia delle Entrate mediante canale telematico ENTRATEL del modello di versamento F24 Enti Pubblici.

d.6. Fornire tempestivamente con strumenti informatici qualsivoglia dato o insieme di dati afferenti allo svolgimento del servizio di tesoreria di cui la Regione faccia richiesta.

d.7. Comunicare, con un anticipo di almeno 3 giorni lavorativi alla Regione, qualsiasi sospensione del servizio informatizzato di Tesoreria che si rendesse necessaria per effettuare operazioni di aggiornamento e/o manutenzione del sistema.

- e. Ogni onere connesso alle attività su indicate è a carico del Tesoriere, che si obbliga ad adeguare le proprie dotazioni tecnico-organizzative in conseguenza delle innovazioni intervenute a seguito di disposizioni normative.
- f. Tutte le transazioni dovranno essere effettuate con modalità idonee a garantire la provenienza, l'integrità e la sicurezza dei dati nonché la sicurezza degli accessi e la riservatezza delle informazioni. Tutti i flussi informatici ed eventuali tabulati elettronici, utili ad espletare le operazioni del servizio di tesoreria, prodotti dalla Regione ed indirizzati verso il Tesoriere (es. Elenco Stipendi, Bilanci, Delibere di Variazione di Bilancio ecc.) saranno inviati tramite PEC.

#### 4. OBBLIGHI DI CONSERVAZIONE

- a. Il Tesoriere dovrà conservare ed archiviare secondo le norme vigenti in materia di archiviazione digitale sostitutiva, gli ordinativi di pagamento e di riscossione emessi e trasmessi dalla Regione. Il Tesoriere, in particolare, si impegna a mettere a disposizione della Regione tutti i documenti informatici prodotti nel corso dell'iter di lavorazione degli ordinativi; flussi, ricevute di servizio, ricevute di esito applicativo, secondo le indicazioni contenute nelle regole tecniche definite dalla normativa vigente.
- b. Gli obblighi di conservazione e riproduzione dei documenti informatici si intendono soddisfatti con il ricorso a soluzioni tecnologiche e procedure conformi alle regole tecniche definite nelle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici AGID anno 2021 e " e ss.mm.ii.. Il Tesoriere adotterà soluzioni tecnologiche e procedure che assicurino il rispetto delle finalità di cui alla vigente normativa in tema di conservazione e riproduzione dei

documenti informatici. L'eventuale documentazione cartacea collegata e i documenti informatici devono essere conservati per il periodo previsto dalle leggi vigenti.

- c. Il tesoriere renderà disponibile l'accesso all'archivio digitale con possibilità di ricerca, visualizzazione e scarico della documentazione.

## **5. RISCOSSIONI**

- a. La Regione delega il Tesoriere ad incassare tutte le somme di sua spettanza sotto qualsiasi titolo e causa, demandandogli la facoltà di rilasciare, in suo luogo e vece, quietanza liberatoria delle somme incassate, da emettersi anche con procedura informatica nel rispetto delle previsioni di cui ai successivi commi. Il Tesoriere si obbliga ad incassare le somme anche non iscritte in bilancio o iscritte in difetto.
- b. **ORDINATIVI DI RISCOSSIONE.** Le Entrate sono incassate dal Tesoriere in base ad ordinativi di riscossione emessi dalla Regione secondo lo standard Ordinativo Informatico (OPI) e trasmessi, firmati digitalmente dal soggetto incaricato dalla Regione, all'Istituto tesoriere per il tramite della piattaforma SIOPE+. Il Tesoriere s'impegna sin dalla aggiudicazione della gara per l'espletamento del servizio ad uniformarsi alle specifiche tecniche fornite dalla Tesoreria dello Stato, adeguando i propri tracciati al fine di facilitare il processo di riconciliazione con la contabilità della Regione.
- c. **ENTRATE RISCOSSE SENZA ORDINATIVO.** Il Tesoriere si obbliga ad accettare, anche senza autorizzazione dalla Regione, le somme che i terzi intendono versare a qualsiasi titolo, avendo cura di raccogliere l'esatta indicazione del versante e della causale di versamento, rilasciandone quietanza liberatoria da emettersi anche in modalità digitale. Il Tesoriere si obbliga a segnalare detti incassi immediatamente alla Regione e, comunque, non oltre il successivo giorno lavorativo, richiedendo per ogni incasso l'emissione del relativo ordine di riscossione. In corrispondenza degli incassi effettuati, il Tesoriere si obbliga ad accendere appositi "provvisori" contenenti i seguenti elementi: estremi identificativi del versante (con l'eventuale indicazione delle persone giuridiche private, società, enti, associazioni o persone fisiche per cui eseguono l'operazione), causale del versamento (da dichiarare a cura del medesimo versante), ammontare, data e valuta del versamento, indicazione del conto sul quale è avvenuto l'incasso.
- d. **CONTI CORRENTI POSTALI:** Il Tesoriere si obbliga a gestire in nome e per conto della Regione i conti correnti accesi presso Poste Italiane S.p.A.. La firma di traenza sulle somme giacenti sui conti correnti postali intestati alla Regione è riservata al Tesoriere. Il prelevamento dai conti medesimi è ordinato al Tesoriere dalla Regione mediante emissione di ordinativi di riscossione secondo le modalità di cui alla normativa vigente.
- e. **SERVIZIO SEPA DIRECT DEBIT (SDD) CORE E B2B.** Il servizio elettronico di incassi tramite addebito diretto SEPA Direct Debit (SDD) è un incasso pre-autorizzato utilizzato generalmente per i pagamenti di natura ricorrente.

Il servizio permette alla Regione, di incassare a scadenza certa con accredito sul proprio conto di tesoreria, le somme vantate nei confronti di propri debitori titolari, a loro volta, di un conto di pagamento aperto anche presso altre Banche situate in Italia o in uno dei paesi dell'Area Unica dei Pagamenti Europei (SEPA).

Il Tesoriere si impegna a svolgere il servizio SEPA Direct Debit (SDD) a valere su qualunque istituto di credito e in ambito CORE e B2B su richiesta della Regione ed alle condizioni di cui al successivo articolo 17 - *Corrispettivi per i servizi complementari*.

Si specifica che nell'ambito di tale servizio non è ricompreso l'utilizzo del prodotto SEDA e i costi legati alla gestione dei Mandati SDD (raccolta, digitalizzazione, conservazione nonché la gestione informatica mediante strumenti software dedicati e la consultazione remota anche mediante canali web service personalizzati) oggetto di accordi/convenzioni separate.

- f. INFORMAZIONI SUGLI INCASSI: Il Tesoriere, su richiesta della Regione, nel caso di carenza di informazioni relative ai versamenti tale da non consentirne una univoca identificazione, effettua tutte le ricerche idonee alla corretta sistemazione contabile del relativo incasso. Tutte le ricerche saranno effettuate senza oneri a carico della Regione.

## **6. PAGAMENTI**

- a. LIMITI DEGLI STANZIAMENTI DI BILANCIO: I pagamenti sono eseguiti dal Tesoriere nei limiti degli stanziamenti del Bilancio di Previsione, tenuto conto delle successive variazioni validamente autorizzate nonché delle effettive giacenze di cassa dalla Regione.
- b. ORDINATIVI DI PAGAMENTO. I pagamenti vengono disposti dalla Regione sulla base di Mandati diretti individuali o collettivi. Gli ordinativi di pagamento sono emessi dalla Regione secondo lo standard Ordinativo Informatico (OPI) e trasmessi firmati digitalmente dal soggetto incaricato dalla Regione all'Istituto tesoriere per il tramite della piattaforma SIOPE+. Gli ordinativi di pagamento sono soggetti alle regole tecniche di cui alla normativa vigente. Il Tesoriere s'impegna sin dall'aggiudicazione della gara per l'espletamento del servizio, ad uniformarsi alle specifiche tecniche fornite dalla Tesoreria dello Stato, adeguando i propri tracciati al fine di facilitare il processo di riconciliazione con la contabilità della Regione.
- c. ESECUZIONE DEI PAGAMENTI. Il Tesoriere si obbliga ad estinguere gli ordinativi di pagamento nel rispetto della legge e delle indicazioni fornite dalla Regione e ne assumerà la responsabilità in ordine alla regolarità delle operazioni di pagamento eseguite, rispondendone con tutto il patrimonio tanto nei confronti della Regione che dei terzi creditori.

Il Tesoriere non darà corso ad alcun titolo di pagamento di spesa del bilancio regionale che non sia munito delle firme indicate nel successivo art. 9 "Firma degli ordinativi".

Il Tesoriere si obbliga a garantire, nell'ambito delle attività di pagamento previste, il servizio in qualsiasi località dell'Italia e dell'estero. Sulle piazze sprovviste di sportello dipendente dal Tesoriere, questi si avvarrà di altre banche o di altri tramiti. Il Tesoriere si obbliga a rispondere,

comunque, dell'operato delle anzidette banche.

Il Tesoriere non ha diritto ad alcun rimborso di commissioni bancarie da parte della Regione, anche qualora i pagamenti siano effettuati a mezzo di soggetti corrispondenti.

Il Tesoriere si obbliga a non trattenere a titolo di commissioni alcuna somma dall'importo nominale dell'ordinativo di pagamento, che deve, pertanto, pervenire al beneficiario nella sua interezza.

Il Tesoriere assicura che, dal momento della ricezione dell'ordine di pagamento, l'importo venga accreditato sul conto del beneficiario in maniera tempestiva e, comunque, non oltre il termine della giornata operativa successiva.

Il Tesoriere risponderà in proprio della regolarità dei pagamenti effettuati ai creditori, secondo le indicazioni riportate nei titoli di pagamento, garantendo nella gestione del Servizio di Tesoreria - che implica, in favore dell'aggiudicatario, il conferimento di funzioni pubblicistiche - il proprio controllo sui pagamenti.

Inoltre, il tesoriere su richiesta della Regione, attiverà il servizio di verifica e validazione degli Iban dei beneficiari (di seguito definito CHECK IBAN) alle condizioni specificate all'art. 17 - *Corrispettivi per i servizi complementari*.

- d. PAGAMENTI IN CIRCOLARITA'. I pagamenti di mandati da effettuarsi mediante quietanza diretta devono essere garantiti in tutte le filiali del Tesoriere.
- e. INFORMAZIONI SUGLI ORDINATIVI INESEGUITI: Il Tesoriere si obbliga a fornire la situazione degli Ordinativi di Pagamento non andati a buon fine in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente con l'indicazione, in particolare, per i mandati collettivi, dei rispettivi beneficiari impagati. In particolare, il tesoriere si obbliga a:
  - e.1. fornire l'elenco dei provvisori di entrata emessi a fronte di ordinativi di pagamento non andati a buon fine. Detti provvisori dovranno essere inviati tempestivamente alla Regione con l'indicazione dell'Ordinativo di pagamento ineseguito, del beneficiario univocamente determinato e della motivazione del mancato pagamento, nonché ogni altra evidenza richiesta dalla Regione al fine dell'individuazione univoca dell'ordinativo stesso;
  - e.2. trasmettere a chiusura di esercizio finanziario la lista completa dei mandati ineseguiti.
- f. INFORMAZIONI SUI PAGAMENTI. Su richiesta della Regione, il Tesoriere fornisce gli estremi di qualsiasi operazione di pagamento eseguita nonché la relativa prova documentale.

## **7. PAGAMENTI SU ATTI O PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA**

- a. Il Tesoriere si obbliga, nella gestione delle attività connesse ai pagamenti su Atti o Provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria in cui l'Amministrazione risulta essere debitrice, a predisporre, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario (con elevata esperienza ed adeguata professionalità) per la loro realizzazione, nel rispetto degli obblighi di legge e secondo quanto stabilito anche nella convenzione e negli atti di gara, gli strumenti necessari a



garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi in uso della Regione secondo le specifiche fornite dalla Regione stessa, anche in considerazione delle necessarie manutenzioni evolutive tecniche o normative.

- b. In particolare dovrà essere garantito lo scambio di informazioni e dei dati relativi al Giornale di Cassa ed alle procedure pignoratorie in danno della GRC, attraverso l'invocazione degli appositi Web Services esposti dall'applicativo di gestione del Bilancio della GRC, secondo le linee di indirizzo logico/tecniche contenute nel documento tecnico allegato, garantendo la piena operatività dello scambio informativo con la massima tempestività ed in ogni caso entro il termine da concordarsi con la Regione all'avvio del servizio. Il tesoriere si obbliga altresì, a trasmettere la documentazione ufficiale amministrativa e contabile afferente alle procedure esecutive notificate nel formato e con le tempistiche che verranno concordate con la Regione.
- c. Il Tesoriere deve provvedere, comunque, nelle more del completamento delle attività indicate al punto precedente, tempestivamente all'invio:
  - c.1. del flusso degli accantonamenti riportante a titolo esemplificativo ma non esaustivo: codice fiscale/partita iva del creditore procedente, Avvocato istante con codice fiscale, indicazione del titolo esecutivo con numero e data, indicazione del Tribunale con indicazione del registro generale (laddove disponibile), del numero Identificativo Univoco del Tesoriere, l'importo della pratica con separata indicazione degli importi già pagati;
  - c.2. dei flussi dei pagamenti correlati agli accantonamenti analiticamente individuati con il numero dei sospesi di uscita, l'importo e la data di addebito in giornaliera di cassa.
- d. Per effetto della sottoscrizione della Convenzione che implica, in favore dell'aggiudicatario, il conferimento di funzioni pubblicistiche, il Tesoriere - nella qualità di Agente Contabile - si obbliga espressamente a rispondere in proprio della regolarità della documentazione anche fiscale a supporto dei pagamenti effettuati su atti o provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria garantendo nella loro gestione adeguati meccanismi di controllo per la riduzione del rischio di errore.

## **8. PAGAMENTI TRAMITE ECONOMI DELLA REGIONE**

- a. Il Tesoriere assicura l'erogazione del servizio di tesoreria alla Regione anche per le spese effettuate attraverso i propri economi ai sensi della normativa e disposizioni vigenti.  
A tal fine, il Tesoriere è tenuto, su richiesta della Regione, ad aprire appositi conti correnti alle medesime condizioni contrattuali dei conti di tesoreria; per qualsiasi movimentazione dei suddetti conti non è applicata nessuna spesa e/o commissione a carico degli stessi, compresi i pagamenti per i quali viene richiesto l'addebito diretto sui c/c né è dovuto alcunché a titolo di spesa tenuta conto.

- b. Gli Economi effettuano, a valere sui rispettivi conti e secondo le prescrizioni della Regione, i pagamenti a favore dei creditori con ordinativi contenenti gli estremi necessari all'effettuazione dei pagamenti, debitamente riscontrati dal Tesoriere.
- c. Sugli stessi conti gli economi ricevono gli accreditamenti dei fondi economali da parte della Regione.
- d. I conti di cui sopra sono istituiti nelle località sede degli economi, anche mediante banche corrispondenti.

## **9. FIRMA DEGLI ORDINATIVI**

- a. Gli ordini di riscossione e di pagamento sono emessi dalle strutture competenti della Regione e firmati dal responsabile competente o da un suo sostituto individuato sulla base dei provvedimenti normativi e amministrativi adottati in materia di organizzazione.
- b. La Regione si impegna a comunicare preventivamente al Tesoriere le generalità delle persone autorizzate a firmare e tempestivamente, le eventuali variazioni, correlate dei relativi esemplari di firma.
- c. Il Tesoriere è tenuto a non dare esecuzione agli ordinativi che risultano sprovvisti delle firme autorizzate.
- d. Il Tesoriere si impegna a mettere a disposizione una piattaforma informatica on line per permettere l'apposizione della firma elettronica sugli ordinativi integrata con i sistemi informatici della Regione e compatibile con la normativa SIOPE+.

## **10. ADEMPIMENTI FISCALI SUI PAGAMENTI**

- a. Il Tesoriere è tenuto a provvedere con regolarità e tempestività agli adempimenti di natura fiscale cui soggiacciono i pagamenti ordinatigli, osservando le istruzioni che la Regione fornisce per i diversi titoli di spesa.
- b. La Regione fornisce al Tesoriere le istruzioni per l'applicazione sui pagamenti dell'imposta di bollo per quietanza.
- c. In conseguenza di quanto sopra, il Tesoriere resta sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che potesse derivare dalla errata o mancata indicazione degli adempimenti fiscali inerenti ai pagamenti ordinatigli dall'Amministrazione.

## **11. ANTICIPAZIONI DI TESORERIA DELLA REGIONE**

- a. Il Tesoriere è tenuto a concedere alla Regione, a richiesta e previa apposita deliberazione autorizzativa della Giunta, anticipazioni di tesoreria per fronteggiare temporanee deficienze di cassa, ai sensi della normativa vigente.

- b. Il Tesoriere si obbliga a comunicare giornalmente alla Regione l'ammontare dello scoperto e invia trimestralmente alla Regione e comunque entro la fine dell'esercizio, l'estratto conto scalare (regolato per capitale ed interessi e corredato dalle situazioni di cassa relative ai giorni in cui si è verificato lo scoperto di cassa), in base al quale la Regione liquiderà gli interessi spettanti.
- c. Gli interessi sulle anticipazioni, calcolati al tasso debitore annuo sulle anticipazioni ordinarie di cassa indicato nell'offerta, saranno addebitati a norma di legge franchi da commissioni sul massimo scoperto.
- d. In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del servizio di tesoreria, la Regione estingue immediatamente l'esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni di tesoreria, facendo rilevare dal Tesoriere subentrante, all'atto del conferimento dell'incarico, le anzidette esposizioni, nonché facendogli assumere tutti gli obblighi inerenti a eventuali impegni di firma rilasciati nel loro interesse.
- e. Il Tesoriere si obbliga a predisporre tutti gli atti necessari per attuare tempestivamente, dalla richiesta del dirigente competente della Regione, l'anticipazione di Tesoreria. L'effettiva messa a disposizione dei fondi è subordinata alla trasmissione del provvedimento amministrativo di autorizzazione.
- f. Per le anticipazioni di cassa eventualmente in essere alla data di stipula della presente Convenzione, il Tesoriere si impegna sin d'ora ad accollarsi l'anzidetta esposizione nei confronti del tesoriere uscente.

## **12. CESSIONE DEI CREDITI PRO SOLUTO**

Il Tesoriere su istanza dei creditori della Regione che ne facciano richiesta si obbliga, entro un importo annuale di euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00), a sottoscrivere contratti di cessione del credito *pro soluto* con i creditori della Regione che ne facciano richiesta, in possesso delle certificazioni di cui al comma 3bis dell'articolo 9 del Decreto Legge 29 novembre 2008 numero 185, convertito, con modificazione, dalla legge 28 gennaio 2008 n. 2.

Il Tesoriere, relativamente ai crediti ceduti si obbliga a non intraprendere nei confronti della Regione, nessuna azione per via giudiziale ed extragiudiziale volta al recupero anticipato del credito stesso.

Gli oneri relativi alla cessione saranno a carico del cedente.

## **13. CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE DI FONDI, TITOLI ED ALTRI VALORI**

- a. **OBBLIGO DI CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE:** Il Tesoriere si obbliga a custodire e ad amministrare senza alcun compenso o rimborso spese i titoli ed i valori di proprietà della Regione, nonché quelli depositati da terzi per cauzioni a favore della Regione stessa. I depositi saranno ricevuti dal Tesoriere in base ad appositi ordini emessi della Regione, ovvero anche senza ordinativi qualora trattasi di depositi provvisori, in denaro o in titoli, effettuati da terzi

per la partecipazione alle gare d'appalto. La restituzione dei depositi potrà avvenire soltanto a seguito di ordini emessi dalla Regione. Il Tesoriere si obbliga a provvedere alla consegna alla Regione del titolo di cui è stato richiesto lo svincolo entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.

- b. **INCASSO DI INTERESSI E DIVIDENDI:** Nel caso di depositi in amministrazione, il Tesoriere si obbliga a provvedere con la massima diligenza all'incasso degli interessi e dividendi, allo stacco delle cedole, all'incasso dei titoli estratti o rimborsati, nonché a tutte le operazioni connesse a tale attività, dandone tempestiva comunicazione alla Regione ed ai terzi depositanti. Della gestione delle operazioni di cui sopra, il Tesoriere si obbliga a trasmettere alla Regione debiti resoconti.
- c. **RESPONSABILITA' DEL TESORIERE:** Il Tesoriere si obbliga a rispondere con tutto il proprio patrimonio, solidalmente nel caso che il servizio sia affidato a più istituti di credito, di tutte le somme e di tutti i valori di cui è depositario in nome e per conto della Regione.

#### **14. GARANZIE SU INDEBITAMENTO**

- a. **DELEGAZIONI DI PAGAMENTO:** Nel caso in cui la Regione abbia rilasciato Delegazioni di Pagamento sulle proprie entrate a garanzia di contratti di mutuo e/o altri contratti di natura finanziaria, Il Tesoriere si obbliga ad assumere tutti gli obblighi connessi alle stesse. Il Tesoriere, in particolare, si obbliga sia per le Delegazioni già rilasciate alla data di entrata in vigore della presente convenzione sia per le Delegazioni che la Regione eventualmente rilascerà a garanzia di nuovi contratti di mutuo e/o altri contratti di natura finanziaria stipulati nel rispetto delle autorizzazioni previste con legge regionale durante il periodo di vigenza della medesima convenzione.
- b. **OBBLIGO DI ACCANTONAMENTO:** A tal fine, il Tesoriere, per le Delegazioni rilasciate, si obbliga ad accantonare, sul totale di tutte le entrate riscosse, le somme occorrenti per il pagamento delle singole rate di ammortamento, nei casi e nei modi in cui tali obblighi siano stati assunti in sede di stipula dei relativi contratti.
- c. **COMUNICAZIONI DELLA REGIONE:** Al fine del puntuale assolvimento da parte del Tesoriere dei su indicati obblighi, la Regione si impegna a comunicare in tempo utile l'importo complessivo del debito per il quale è stata rilasciata la delega di pagamento e quello delle relative rate di ammortamento, nonché delle relative scadenze.
- d. **INTERVENTO NELLA STIPULA DEI CONTRATTI:** Il Tesoriere, ove richiesto, si obbliga ad intervenire nella stipula dei mutui, dei prestiti obbligazionari e dei derivati finanziari per darsi carico di tutti gli adempimenti, stabiliti dalla normativa vigente, per il pagamento delle rate dei mutui stessi.

#### **15. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA**

- a. Fermo l'obbligo di "Gestione Informatizzata del Servizio di Tesoreria" (di cui all'art. 3), la sede del servizio di Tesoreria deve essere stabilita nel territorio del Comune di Napoli (NA) in ubicazione idonea rispetto alla sede della Regione con la quale il Tesoriere interagisce maggiormente. Il Tesoriere deve, comunque, garantire l'autonomo e tempestivo svolgimento

del Servizio mediante propri sportelli presenti in ogni capoluogo di provincia della Regione Campania.

- b. Il Tesoriere deve compiere le operazioni previste dal presente Capitolato presso sedi e sportelli propri siti nell'ambito regionale e nazionale e, in difetto, tramite altre idonee aziende di credito, fermo restando che le stesse operazioni si intendono eseguite su piazza.
- c. Il personale della tesoreria deve essere qualificato e in numero costantemente adeguato alle esigenze del servizio stesso.

## **16. CORRISPETTIVO ANNUO PER IL SERVIZIO DI TESORERIA**

- a. Per la fornitura del servizio di tesoreria il Tesoriere ha diritto ad un **corrispettivo forfettario ed omnicomprensivo** pari all'importo indicato dall'aggiudicatario nell'offerta.
- b. Nulla spetta al Tesoriere per la gestione del servizio al di fuori del corrispettivo forfettario ed omnicomprensivo come sopra indicato ad esclusione di quanto previsto per lo svolgimento dei servizi complementari di cui all'articolo 17, laddove attivati. Al Tesoriere non compete, altresì, alcun indennizzo o compenso per le maggiori spese di qualunque natura che dovesse sostenere durante il periodo contrattuale, in relazione ad eventuali accresciute esigenze dei servizi assunti in dipendenza di riforme e/o modificazioni introdotte da disposizioni legislative, a meno che le stesse non dispongano diversamente. Il conto corrente di tesoreria nonché i conti economici, sono esenti da spese di tenuta, da spese accessorie e da commissione di massimo scoperto. Non sono compresi nel compenso forfettario e omnicomprensivo gli eventuali interessi maturati nel caso di utilizzo di anticipazioni di tesoreria.
- c. A titolo esemplificativo e non esaustivo sono compresi nel corrispettivo forfettario le somme eventualmente dovute per i seguenti servizi:
  - c.1. i pagamenti comunque effettuati, anche se fuori area SEPA ed in valuta estera;
  - c.2. costituzione e svincolo dei depositi cauzionali presso ogni sportello del Tesoriere dislocato in tutto il territorio nazionale;
  - c.3. la riscossione di tutte le somme;
  - c.4. la ricezione dei titoli e ogni altro valore di spettanza per qualsiasi titolo e causa presso ogni sportello del Tesoriere dislocato in tutto il territorio nazionale, rilasciando - per conto della Regione - quietanza liberatoria e inviando agli stessi copia dettagliata della contabile;
  - c.5. invio, in caso di modalità di pagamento con assegni di trattenuta, di un avviso che comunichi al beneficiario lo sportello del Tesoriere più vicino alla sua residenza ove riscuotere il pagamento disposto a suo favore dalla Regione.

- d. Tutte le spese per la sede, l'impianto e la gestione del servizio, pur se riferite ai necessari rapporti con la Regione, sono a carico esclusivo del Tesoriere.
- e. **PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO:** Il corrispettivo forfettario onnicomprensivo annuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara sarà pagato dalla Regione, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e nei termini di legge, su presentazione di fattura elettronica emessa, secondo le disposizioni fiscali vigenti e le modalità di cui al successivo capoverso, e successivamente al rilascio del certificato di verifica di conformità e relativo certificato di pagamento, nonché documentazione in materia di regolarità contributiva, mediante bonifico sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche comunicato a tal fine dal Tesoriere.
- Il Tesoriere, a partire dal 01 gennaio dell'anno successivo all'anno solare di riferimento, invierà alla Regione, tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate, indicando il codice univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica comunicatogli dall'Amministrazione, apposita fattura così intestata: Regione Campania - Giunta Regionale - Via Santa Lucia 81 - 80132 Napoli - C.F. n.80011990639.
- In caso di avvio del nuovo servizio di tesoreria in corso d'anno, il corrispettivo forfettario e onnicomprensivo relativo al primo anno sarà commisurato all'effettivo periodo di svolgimento della prestazione.
- f. Nell'espletamento del servizio, il Tesoriere è tenuto a:
- f.1. fornire alla Regione, l'aggiornamento tempestivo dei codici ABI e dei codici CAB eventualmente introdotti o modificati dal sistema bancario italiano;
  - f.2. garantire, nell'ambito delle attività di pagamento previste, il servizio anche all'estero, senza ulteriori costi a carico della Regione e, laddove non disponga di propri recapiti o sportelli, avvalendosi di altre aziende di credito.

## **17. CORRISPETTIVI PER I SERVIZI COMPLEMENTARI**

- a. Il Tesoriere si obbliga ad attivare, su richiesta della Regione, anche per periodi temporali limitati e/o predefiniti e al costo indicato nell'offerta, i servizi complementari indicati nel seguito alle seguenti condizioni:

a.1. ADUE SEPA Direct Debit (SDD): Il Tesoriere si impegna a svolgere il servizio a valere su qualunque istituto di credito e in ambito CORE e B2B su richiesta della Regione.

Per tale servizio verrà corrisposta la commissione indicata nell'offerta dall'aggiudicatario.

Si specifica che nell'ambito di tale servizio non è ricompreso l'utilizzo del prodotto SEDA e i costi legati alla gestione dei Mandati SDD (raccolta, digitalizzazione, conservazione nonché la gestione informatica mediante strumenti software dedicati e la consultazione remota anche mediante canali web service personalizzati) oggetto di accordi/convenzioni separate.

a.2. CHECK IBAN: Il tesoriere, su richiesta della Regione si obbliga ad eseguire - in relazione dei pagamenti della Regione - la verifica della concordanza tra l'Intestatario dell'IBAN

di accredito con il beneficiario del pagamento ai fini della validazione degli Iban stessi. Tale verifica verrà effettuata con riferimento ai beneficiari titolari di conti correnti presso la banca tesoriera o presso banche che hanno aderito al check iban di PagoPa.

Il compenso da corrispondere, secondo quanto previsto nell'offerta dall'aggiudicatario, sarà così articolato:

1. commissione per la verifica e validazione massiva degli archivi presenti nella contabilità della Regione al momento della sottoscrizione del contratto di tesoreria;
2. commissione per verifica se validazione su richiesta dei nuovi Iban comunicati.

**a.3. CARTE DI CREDITO AZIENDALI:** Il Tesoriere, qualora richiesto dalla Regione, provvederà alla fornitura di carte di credito aziendali alle migliori condizioni di mercato; l'eventuale erogazione di questo servizio viene regolata da specifico accordo da convenire tra le parti.

**a.4. FIDEIUSSIONI:** Il Tesoriere, su richiesta della Regione, si obbliga a rilasciare garanzie fideiussorie a favore di terzi creditori applicando una commissione pari alla percentuale sull'importo garantito stabilita nell'offerta dell'aggiudicatario. Le garanzie fideiussorie potranno essere concesse nei limiti dell'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria calcolata in base alla normativa vigente e nei limiti temporali di scadenza della convenzione. L'importo complessivo delle garanzie fideiussorie non è da considerarsi aggiuntivo rispetto all'importo massimo richiedibile dell'anticipazione di tesoreria ai sensi della normativa vigente. Il tesoriere potrà rilasciare le garanzie fideiussorie di cui sopra nell'ambito di una linea di credito ad hoc (fido plafond). In caso di rilascio di garanzia/e fideiussoria/e, la linea per anticipazione di tesoreria sarà ridotta per un importo pari a quello delle garanzie fideiussorie rilasciate e potrà essere mantenuta per tal minor importo fino all'avvenuto scarico del credito di firma.

- b. La Regione si riserva, comunque, la piena facoltà di chiedere la disattivazione di un servizio complementare attivato, laddove lo stesso sia ritenuto non più di interesse pubblico oppure sia disponibile e/o sostituibile da analoghi servizi erogati da piattaforme pubbliche e/o economicamente più vantaggiosi.
- c. Nulla è dovuto al Tesoriere per il periodo in cui i servizi complementari non siano attivi e, quindi, anche successivamente alla disattivazione dei servizi complementari.

## **18. CONDIZIONI ECONOMICHE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA**

a. Al servizio di tesoreria si applicano le seguenti condizioni economiche:

- a.1. tasso debitore annuo sull'anticipazione di cassa di cui all'art. 11, determinato dall'indice Euribor 3 mesi (base 360), media mese precedente del trimestre di riferimento, con

l'aggiunta dello spread offerto in gara. Il tasso così determinato verrà applicato nel calcolo degli interessi del trimestre di riferimento e verrà rideterminato ogni tre mesi;

a.2. tasso creditore annuo sulla giacenza di cassa, laddove ammissibile per legge, determinato dall'indice Euribor 3 mesi (base 360), media mese precedente del trimestre di riferimento, con l'aggiunta dello spread offerto in gara. Il tasso così determinato verrà applicato nel calcolo degli interessi del trimestre di riferimento e verrà rideterminato ogni tre mesi.

b. Nel caso in cui la somma algebrica fra lo spread offerto e Euribor a tre mesi sia negativo (per esempio in caso di offerta con spread decrementale, o Euribor a tre mesi negativo) il tasso nominale d'interesse applicato sarà pari a zero, senza possibilità alcuna di tenere memoria di differenze negative per i trimestri. Tale criterio vale sia in riferimento al tasso debitore sull'utilizzo dell'anticipazione ordinaria di tesoreria, sia in riferimento al tasso creditore sulla giacenza di cassa.

## **19. CONDIZIONI DI VALUTA**

a. Per le operazioni inerenti al servizio, il Tesoriere dovrà rispettare le seguenti condizioni di valuta:

a.1. valuta per i versamenti e/o accreditamenti in conto: giornata di riscossione;

a.2. valuta per i pagamenti: giorno di effettiva esecuzione della disposizione della Regione.  
Per quanto riguarda i beneficiari dovrà essere applicata la valuta così come prevista dalla normativa vigente e da eventuali nuove norme che dovessero intervenire nel corso della gestione nell'ambito della stessa materia;

a.3. valuta compensata: per i movimenti e prelevamenti compensativi, giri contabili fra i diversi conti a nome della Regione.

## **20. BILANCIO DI PREVISIONE**

a. La Regione provvede a trasmettere tempestivamente al Tesoriere, con modalità telematiche e nelle forme previste dalle disposizioni vigenti, il Bilancio di previsione, l'assestamento, i provvedimenti amministrativi che ne dispongono le variazioni, nonché gli eventuali provvedimenti di autorizzazione all'esercizio provvisorio.

b. Il Tesoriere prende atto tempestivamente di tutta la documentazione trasmessa per gli opportuni controlli sugli stanziamenti.

## **21. CONTO RIASSUNTIVO DEI MOVIMENTI DI CASSA**

a. Il Tesoriere ha l'obbligo di tenere aggiornate le risultanze dei conti correnti aperti in nome e per conto della Regione, mettendo a disposizione telematicamente in via principale ed in subordine in altra forma, le informazioni relative ai saldi dei conti correnti.

b. GIORNALE DI CASSA: Il Tesoriere si obbliga a trasmettere giornalmente alla Regione il giornale di cassa, secondo l'ultimo aggiornamento vigente dello standard SIOPE+, da cui risultino:



- b.1. gli ordinativi di riscossione ricevuti, con distinzione fra ordinativi estinti e da riscuotere; le riscossioni effettuate senza ordinativo (numero di sospeso, importo, debitore, causale dettagliata così come pervenuta dal debitore, data dell'operazione, data del versamento da parte del debitore e data valuta);
- b.2. gli ordinativi di pagamento ricevuti, con distinzione fra ordinativi estinti e da pagare;
- b.3. i pagamenti effettuati senza mandato (numero di sospeso, importo, causale, debitore, data dell'operazione, data del versamento da parte del debitore e data valuta) con distinta indicazione dei pagamenti afferenti alle procedure pignoratorie;
- b.4. la giacenza di cassa presso il Tesoriere - laddove previsto dalla normativa vigente - e l'importo dei fondi vincolati;
- b.5. la giacenza di cassa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato risultante in contabilità speciale fruttifera ed infruttifera;

## **22. COMUNICAZIONI PERIODICHE - CHIUSURA DEI CONTI - RECLAMI**

- a. La Regione ed il Tesoriere procedono periodicamente, ovvero quando lo ritengono opportuno, anche mediante l'utilizzo di tecnologie informatiche e telematiche, al raccordo delle risultanze delle rispettive contabilità. In particolare:
  - a.1. trimestralmente il Tesoriere si obbliga a trasmettere alla Regione il conto della Gestione di cassa (Quadro riassuntivo di cassa, conto del tesoriere, l'elenco degli ordinativi di pagamento/riscossione estinti/riscossi comprensivi di codifiche di bilancio, elenco dei provvisori di uscita/entrata da regolarizzare, elenco delle procedure pignoratorie in danno della Regione che hanno determinato vincoli sulla disponibilità di cassa);
  - a.2. annualmente, alla chiusura dell'esercizio finanziario, entro i termini di legge, il Tesoriere si obbliga a rendere il conto annuale della propria gestione alla Regione. Il Tesoriere resta responsabile di tutte le operazioni compiute e di quelle omesse. Il rendiconto della gestione annuale è compilato dal Tesoriere, in applicazione delle norme di contabilità nazionali e regionali di volta in volta vigenti nonché in relazione ad eventuali successive disposizioni che dovessero intervenire in materia.
- b. Tali comunicazioni periodiche potranno essere variate a seguito di nuove disposizioni comunitarie e/o nazionali o in base alle esigenze dalla Regione, previo accordo.
- c. La Regione ed il Tesoriere segnalano reciprocamente e tempestivamente gli eventuali reclami, inconvenienti e suggerimenti in ordine allo svolgimento del servizio.

## **23. VERIFICHE DI CASSA**

- a. La Regione ed il suo organo di revisione possono procedere a verifiche di cassa ordinarie e straordinarie presso il Tesoriere, che si obbliga ad esibire, a richiesta, i registri, i bollettari e tutte la documentazione relativa alla gestione della tesoreria.

## **24. OBBLIGHI ALLA CESSAZIONE DEL SERVIZIO**

- a. RESA DEL CONTO: Con la cessazione del servizio, il Tesoriere si obbliga a garantire l'effettuazione di tutte le operazioni contabili necessarie per pervenire alla resa del conto ed alla conciliazione contabile con le scritture della Regione Campania, anche al fine di garantire il normale funzionamento del servizio consentendo al Tesoriere subentrante l'espletamento delle attività senza soluzione di continuità ed evitando interruzioni e/o disservizi.
- b. CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE: Il Tesoriere si obbliga, inoltre, a depositare presso l'Amministrazione regionale tutta la documentazione inerente alla gestione del servizio medesimo, ivi compresi i titoli ed i valori in deposito, ovvero su disposizione della Regione Campania, a trasferire detta documentazione al Tesoriere subentrante.
- c. DEFINIZIONE DI MODALITA' E TEMPI: A tal fine, nei relativi tempi tecnici ritenuti opportuni dalle Parti, la Regione e il Tesoriere si obbligano a concordare modalità e tempi per lo svolgimento delle suddette attività.

## **25. CONDIZIONI PARTICOLARI PER I DIPENDENTI DELLA REGIONE**

Il Tesoriere aggiudicatario si impegna ad offrire, mediante apposita convenzione, al personale e/o amministratori della Regione, servizi bancari a condizioni migliorative rispetto a quelle di mercato.

## **26. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

Per tutto quanto non previsto o incompatibile con gli articoli del presente capitolato, si applicano le disposizioni legislative in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la normativa contabile propria dell'Amministrazione.